



ETRA
Futuro sostenibile

Comune di
Villafranca (PD)

Piano Finanziario Ambiente
V.01
Anno 2014



Servizio
Gestione Rifiuti

Scheda Previsione Produzione Dei Rifiuti per l'anno 2014

COMUNE DI

VILLAFRANCA (PD)

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Anno
Vetro	260.150,00
Carta e Cartone	398.090,00
Plastica e Multimateriale	289.580,00
Altri Rifiuti differenziati	224.897,00
Organico	613.810,00
Verde	971.680,00
Secco	646.220,00
Spazzamento strade	42.380,00
Ingombranti	148.660,00
Totale Rifiuti	3.595.467,00

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Anno
Vetro	26,17
Carta e Cartone	40,04
Plastica e Multimateriale	29,13
Altri Rifiuti differenziati	22,62
Organico	61,74
Verde	97,73
Secco	65,00
Spazzamento strade	4,26
Ingombranti	14,95
Totale Rifiuti	361,64

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Giorno
Rifiuto Riciclabile Totale	0,76
Rifiuto non Riciclabile Totale	0,23
Rifiuto Urbano Totale	0,99
RD %	76,7%



CATEGORY PIANO_FIN Piano Finanziario Ambiente v.01
TIME 2014.TOTA Anno 2014
LISTA COMUNI C_051 AMBIENTE VILLAFRANCA

Scheda Produzione Rifiuti

COMUNE DI VILLAFRANCA (PD)
ANNO DI RIFERIMENTO Anno 2014

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Totale Rifiuti (in tonnellate)	3.717	3.927	3.767	3.775	3.595					
% Differenziata	70,32%	70,00%	70,99%	72,79%	76,71%					

GRAFICO 1.1 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG / (ABITANTE PER ANNO)

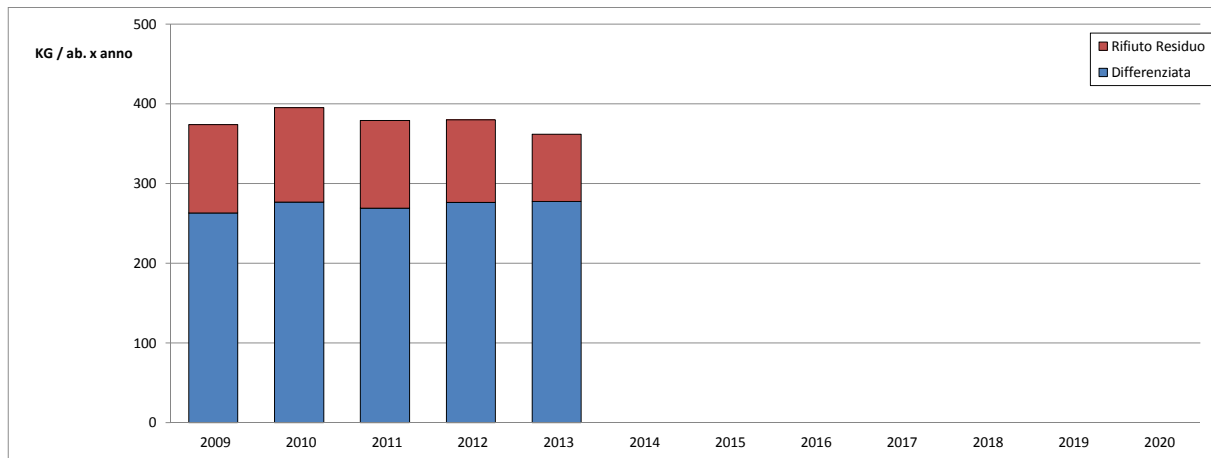
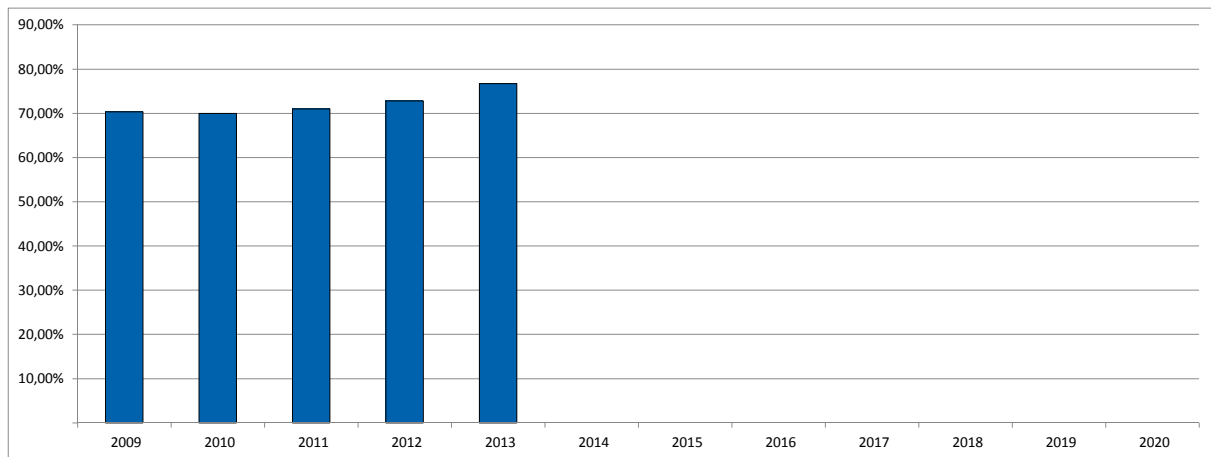


GRAFICO 1.2 - TREND DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)



Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti

COMUNE DI

VILAFRANCA (PD)

Dati espressi in Kilogrammi

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013
Vetro	272.100,00	268.920,00	264.250,00	281.500,00	260.150,00
Carta e Cartone	428.670,00	453.050,00	464.900,00	435.090,00	398.090,00
Plastica e Multimateriale	222.220,00	239.740,00	240.920,00	245.280,00	289.580,00
Altri Rifiuti differenziati	316.462,00	278.758,00	285.636,00	233.081,00	224.897,00
Organico	469.100,00	516.060,00	548.550,00	581.040,00	613.810,00
Verde	905.120,00	992.440,00	870.020,00	971.790,00	971.680,00
Secco	927.070,00	997.790,00	935.140,00	862.950,00	646.220,00
Spazzamento strade	12.280,00			45.020,00	42.380,00
Ingombranti	163.871,00	180.370,00	157.670,00	119.020,00	148.660,00
Totale Rifiuti	3.716.893,00	3.927.128,00	3.767.086,00	3.774.771,00	3.595.467,00

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti (per abitante)

COMUNE DI

VILLAFRANCA (PD)

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

Tipo Rifiuto	2010	2011	2012	2013
Vetro	27,94	26,85	28,19	26,17
Carta e Cartone	47,08	47,24	43,57	40,04
Plastica e Multimateriale	24,91	24,48	24,56	29,13
Altri Rifiuti differenziati	28,96	29,03	23,34	22,62
Organico	53,62	55,74	58,18	61,74
Verde	103,12	88,41	97,31	97,73
Secco	103,68	95,02	86,41	65,00
Spazzamento strade	0,00	0,00	4,51	4,26
Ingombranti	18,74	16,02	11,92	14,95
Totale Rifiuti	408,06	382,80	377,97	361,64

SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Villafranca Padovana**

ANNO CORRENTE **2014**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Vetro	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta porta a porta vetro - contenitore da 120 lt carellato o altri opportuni contenitori per utenze commerciali	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	12	Mensile - giovedì (suddivisa in 2 zone A e B)	
Plastica	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta porta a porta plastica-lattine - sacchi semitrasparenti o contenitore da 70 lt giallo o altri opportuni contenitori per utenze commerciali	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	26	Quindicinale - martedì	
Umido	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta porta a porta umido - sacchi biodegradabili dentro bidoncino o opportuni contenitori per utenze commerciali	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	104+17	Bisettimanale (mercoledì e sabato), trisettimanale (anche al lunedì) nel periodo estivo (da giugno a settembre: 17 passaggi in più)	
Secco Residuo e ingombranti	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta porta a porta secco non riciclabile - contenitore carellato 120 lt dotato di microchip o opportuni contenitori per utenze commerciali.	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	26	Quindicinale - venerdì (suddivisa in due zone A e B).	
Beni durevoli e Legno	Raccolta su chiamata	Raccolta porta a porta di ingombranti	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	12	Mensile per le utenze richiedenti	Possibilità di conferire presso il centro di raccolta comunale oppure ritiro a domicilio su chiamata al numero verde 800 247 842 (servizio mensile a pagamento a partire dal secondo conferimento annuo).
RUP	Raccolta stradale con carrellato o altri contenitori di volumetria idonea	Asporto RUP - appositi contenitori stradali dislocati sul territorio	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Svuotamento al bisogno	
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Realizzazione di campagne informative	Campagne informative e coinvolgimento degli utenti	ETRA SPA			Su richiesta dell'Amministrazione comunale

SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Villafranca Padovana**

ANNO CORRENTE **2014**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Conferimento presso ecocentro (svuotamento contenitori)	Svuotamento cassoni presso il centro di raccolta	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Al bisogno	
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione e coordinamento del servizio	Controllo, coordinamento e gestione del servizio	ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Tariffazione	Raccolta dati, calcolo e riscossione della tariffa	ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione sportello per il pubblico	Servizio assistenza - sportello	ETRA SPA			Sportelli presso le sedi aziendali di ETRA (Vigonza e Rubano) + sportello telefonico con numero verde gratuito
Secco Residuo e ingombranti	Spazzamento meccanizzato	Servizio di spazzamento del territorio + pulizia area mercato settimanale + servizio asporto rifiuti dopo feste e manifestazioni varie	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			servizio su richiesta.
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione ecocentro - guardiania	Guardiania e gestione ecocentro	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			
Verde	Raccolta su chiamata	Raccolta porta a porta verde - carrellato da 240 lt	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	46	Settimanale da marzo a novembre e quindicinale da dicembre a febbraio - lunedì	Possibilità di conferire anche presso l'ecocentro comunale.
Carta Cartone	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta porta a porta carta - sfusa in pacchi o borse di carta/scatoloni o con opportuni contenitori per utenze commerciali	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	26	Quindicinale - martedì	

PROSPETTO DI RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI

		Previsione anno 2013	Preconsuntivo anno 2013
Spazzamento e pulizia del territorio		6.364	6.364
Raccolta secco residuo		96.414	97.372
Raccolta differenziata		260.815	263.300
Gestione ecocentro (raccolta, guardiania...)		31.296	33.008
Totale		394.889	400.044
Smaltimento secco residuo in discarica		120.229	107.820
Compostaggio ed altri trattamenti dei rifiuti		99.083	106.320
Totale		219.313	214.141
Altri costi (forniture, recuperi, informazione...)		30.205	30.992
Gestione del servizio e tariffazione, front office		28.065	28.346
Altri accantonamenti e ammortamenti		37.777	38.127
Totale		96.047	97.465
Totale Complessivo		710.249	711.650

TABELLA DI COPERTURA

COMUNE DI **Villafranca Padovana**
 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO **2013**

PROSPETTO DI PREVISIONE DI COSTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

	Previsione anno 2013	Preconsuntivo anno 2013
Previsione Fabbisogno	-710.249	-711.650
Entrate tariffarie - quota totale Domestica	426.890	429.025
Totale Domestiche	426.890	429.025
Entrate tariffarie - quota fissa Non Domestica	77.823	78.213
Entrate tariffarie - quota variabile Non Domestica	106.354	106.886
Totale Non Domestiche	184.178	185.098
Saldo anno precedente	-3.770	-3.770
Altre Entrate	38.050	36.395
Altri introiti	64.901	64.901
Totale Entrate Non Tariffarie	99.182	97.527
SALDO COMPLESSIVO	0	0
COPERTURA (%)	100%	100%

PROSPETTO DI RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI

			Previsione anno 2014
Spazzamento e pulizia del territorio			6.459
Raccolta secco residuo			98.833
Raccolta differenziata			267.200
Gestione ecocentro (raccolta, guardiania...)			31.894
Totale			404.385
Smaltimento secco residuo in discarica			107.820
Compostaggio ed altri trattamenti dei rifiuti			42.181
Totale			150.002
Altri costi (forniture, recuperi, informazione...)			8.109
Gestione del servizio e tariffazione, front office			28.771
Altri accantonamenti e ammortamenti			44.847
Totale			81.727
Efficientamenti / maggiori ricavi			-2.232
Totale			-2.232
Totale Complessivo			633.882

PROSPETTO DI RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI

			Previsione anno 2014
Spazzamento e pulizia del territorio			6.459
Raccolta secco residuo			98.833
Raccolta differenziata			267.200
Gestione ecocentro (raccolta, guardiania...)			31.894
Totale			404.385
Smaltimento secco residuo in discarica			107.820
Compostaggio ed altri trattamenti dei rifiuti			42.181
Totale			150.002
Altri costi (forniture, recuperi, informazione...)			8.109
Gestione del servizio e tariffazione, front office			28.771
Altri accantonamenti e ammortamenti			44.847
Totale			81.727
Efficientamenti / maggiori ricavi			-2.232
Totale			-2.232
Totale Complessivo			633.882

TABELLA DI COPERTURA

COMUNE DI **Villafranca Padovana**
 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO **2014**

PROSPETTO DI PREVISIONE DI COSTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

			Previsione anno 2014
Previsione Fabbisogno			-626.568
Entrate tariffarie - quota totale Domestica			437.309
Totale Domestiche			437.309
Entrate tariffarie - quota fissa Non Domestica			75.854
Entrate tariffarie - quota variabile Non Domestica			113.405
Totale Non Domestiche			189.259
Saldo anno precedente			0
Totale Entrate Non Tariffarie			0
SALDO COMPLESSIVO			0
COPERTURA (%)			100%

Note

In previsione 2013 inserito nella voce Altre Entrate importo previsionale derivante da attività di recupero evasione straordinario che si prevede di effettuare nel corso dell'anno, con modalità e condizioni concordate con il Gestore. Tale importo viene azzerato nel 2014.
 In previsione 2014 adeguamento tariffario calcolato sulla base dei criteri indicati dal Regolamento di Igiene Ambientale

ALLEGATO: RICAVI RIFIUTI RICICLABILI

PLASTICA MULTIMATERIALE	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Quantità 2013
plastica Multimateriale (FLUSSO DL)	64,8%	€ 258,6	€ 167,5	281,51
declassamento per tracciante	0,7%	€ 35,4	€ 0,3	
smaltimento e trasporto scarto	18,2%	-€ 106,7	-€ 19,4	
selezione e trasporto presso impianto selezione	100,0%	-€ 1,7	-€ 1,7	
pressatura multimateriale presso siti stoccaggio ETRA	100,0%	-€ 21,0	-€ 21,0	
analisi integrative COREPLA			-€ 0,7	
costi interventi correttivi su qualità flussi porta a porta			-€ 0,6	
Valore ricavo lordo			€ 167,5	€ 47.142,0
Costi di gestione			-€ 43,1	-€ 12.138,5
Valore netto			€ 124,3	€ 35.003,4

CARTA E CARTONE	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Quantità 2013
ricavi carta e cartone	100,0%	€ 100,8	€ 100,8	398,09
costo selezione carta e cartone	100,0%	-€ 40,4	-€ 40,4	
costi smaltimento scarti	1,0%	-€ 100,8	-€ 1,0	
costi di movimentazione materiale	29,3%	-€ 25,0	-€ 7,3	
Valore ricavo lordo			€ 100,8	€ 40.122,2
Costi di gestione			-€ 48,7	-€ 19.400,1
Valore €/ton			€ 52,1	€ 20.722,1

VETRO	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Quantità 2013
ricavi vetro - prima fascia	98,0%	€ 35,2	€ 34,2	260,15
costi operazioni di travaso presso siti di stoccaggio	100,0%	-€ 7,5	-€ 7,5	
Valore ricavo lordo			€ 34,2	€ 8.894,9
Costi di gestione			-€ 7,5	-€ 1.951,1
Valore €/ton			€ 26,7	€ 6.943,7

I RICAVI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI DIFFERENZIATI NON RIPORTATI PRECEDENTEMENTE SONO GIÀ CONTEGGIATI IN DETRAZIONE AI COSTI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI IN QUANTO IL COSTO DEL SERVIZIO TIENE GIÀ CONTO AL SUO INTERNO DEL RICAVO DALLA CESSIONE DEL RIFIUTO.

I RICAVI ED I COSTI RIPORTATI NELLE TABELLE PRECEDENTI SONO DETERMINATI SULLA BASE DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ACCORDO ANCI - CONAI IN VIGORE E DELLE ATTIVITÀ DA METTERE IN ATTO AL FINE DI CONSEGUIRE L'OTTIMIZZAZIONE DEI RICAVI DALLA CESSIONE DEI RIFIUTI COMPATIBILMENTE CON IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO VIGENTE PER LA RACCOLTA ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI RICICLABILI. GLI IMPORTI UNITARI PRECEDENTEMENTE RIPORTATI RAPPRESENTANO UNA PREVISIONE CHE SI BASA SUI RISULTATI QUALI - QUANTITATIVI REGISTRATI DURANTE L'ESERCIZIO 2013 E SUI COSTI DEI SERVIZI PREVISTI PER LA GESTIONE DI TALI RIFIUTI.

IMPIANTI DI SMALTIMENTO ED IMPIANTI DI RECUPERO-RICICLO DEI RIFIUTI

COMUNE DI **Villafranca Padovana**ANNO CORRENTE **2014**

C.E.R.	Descrizione rifiuto	Impianto di destinazione	Località
150101	Carta e cartone	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Campodarsego (PD)
150102	Plastica	ELITE AMBIENTE - recupero	Brendola (VI)
150106	Raccolta multimateriale	E.T.R.A. spa - stazione di travaso	San Giorgio delle Pertiche (PD)
150107	Imballaggi in vetro	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Campodarsego (PD)
150110	T e/o F	NESTAMBIENTE - stoccaggio	Padova
		ECOREX - stoccaggio	Monselice (PD)
150111	Bombolette spray	ECOREX - stoccaggio	Monselice (PD)
160103	Pneumatici fuori uso	EUROGOMMA - selezione e recupero	Villa del Conte (PD)
		E.T.R.A. spa - recupero	Bassano del Grappa (VI)
160107	Filtri olio	Fiorese Ecologia Srl - stoccaggio	Rossano Veneto (VI)
160216	Cartucce e toner per stampa	Il Grillo - selezione e recupero	Venezia loc. Zelarino
170107	Inerti	COSMO AMBIENTE - recupero rifiuti inerti	Noale (VE)
170303	Catrame	VALLORTIGARA SERVIZI AMBIENTALI	Torrelvicino (VI)
200101	Carta e cartone	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Campodarsego (PD)
200108	Organico	SESA - SOCIETA ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI - recupero putrescibili	Este (PD)
		E.T.R.A. spa - digestore	Camposampiero (PD)
200110	Stracci e indumenti smessi	DUE ZETA DI ZATTIN MARINA & C.	Pernumia (PD)
200113	Rifiuti particolari (solventi)	ECOREX - stoccaggio	Monselice (PD)
200114	Rifiuti particolari (acidi)	COSTRUZINI DONDI - stoccaggio	Rovigo
200119	Rifiuti particolari (pesticidi)	EXECO - stoccaggio	Teolo (PD)
		COSTRUZINI DONDI - stoccaggio	Rovigo
200121	Neon	SE. FI Ambiente - stoccaggio	San Donà di Piave (VE)
200123	Frigoriferi, congelatori, condizionatori e altri apparecchi contenenti CFC	Stena Tecnoworld - selezione e recupero	Fossò (VE), Angiari (VR)
200125	Oli e grassi commestibili	Servizi ecologici Brenta - recupero	Dolo (VE)
200126	Oli, filtri e grassi minerali	Fiorese Ecologia Srl - stoccaggio	Rossano Veneto (VI)
200127	Rifiuti particolari (vernici, inchiostri, adesivi, resine)	EXECO - stoccaggio	Teolo (PD)
		ECOREX - stoccaggio	Monselice (PD)
200132	Farmaci e medicinali	Nestambiente - stoccaggio	Padova
200133	Batterie ed accumulatori	L.M. Livieri Migliorini - stoccaggio	Vigonovo (VE)
200135	Apparecchi fuori uso con tubo catodico	New ecology con sigla Nec - recupero	Fossò (VE)
		Eso Recycling - recupero	Sandriago (VI)
		S.E.A. - SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - selezione e recupero	Malo (VI)
		Stena Tecnoworld - selezione e recupero	Fossò (VE)
200138	Legno	Ecolando - recupero	Sant'Angelo Di P.d.S. (PD)
200140	Metalli	Marostica Giuseppe rottami - recupero	Bressanvido (VI)
200201	Verde	E.T.R.A. spa - stazione di travaso	Vigonza (PD)
200301	Rifiuti urbani non differenziati	ACEGASAPS - inceneritore	Padova (PD)
		E.T.R.A. spa - selezione e recupero	San Giorgio delle Pertiche (PD)
200303	Spazzamento strade	E.T.R.A. spa - recupero terre spazzamento	Limena (PD)
200307	Ingombranti	Terme Recuperi	Montegrotto Terme (PD)
		ACEGASAPS - inceneritore	Padova (PD)
		ACEGASAPS - stoccaggio	Padova (PD)

INDICE

PREMESSA	2
LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2014	2
RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U.....	2
SERVIZIO DI IGIENE URBANA	2
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI	3
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....	3
INVESTIMENTI	4
OBIETTIVI SOCIALI.....	4
IL MODELLO GESTIONALE.....	6
LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	6
IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE.....	6
COPERTURA DEI COSTI.....	7
PRINCIPALI SCOSTAMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO 2014 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO RELATIVI AL 2013.....	7

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 all'art. 14 e la legge n. 228/2012 stabiliscono a decorrere dal 01/01/2013 la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Il piano finanziario 2014 è stato momentaneamente definito in continuità con il 2013 in attesa che il quadro normativo di riferimento (testo definitivo della legge di stabilità 2014) si faccia più chiaro, definendo puntualmente le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC.

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema tipo predisposto dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'ANPA e adattato alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Villafranca (PD).

La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2014

Riduzione della produzione di R.U.

ETRA S.p.a. e l'Amministrazione Comunale di Villafranca hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico, in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde.

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata.

E' possibile, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno trascorso, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti prodotti nell'intero anno 2014, contenuta nelle tabelle allegate.

Servizio di igiene urbana

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Villafranca è previsto un servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana caratterizzato da standard uguali a quelli erogati nel corso del 2013 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento. In particolare, nel corso dell'anno l'Amministrazione richiede i servizi specificando le frazioni e le vie dove lo stesso deve essere eseguito. I periodi coincidono generalmente con le principali festività del calendario e con le ricorrenze locali.

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Sulla base dello standard di servizio adottato e dei dati storici (vedi Allegato *Scheda Produzione Rifiuti*), e con le dovute riserve di cui alla premessa, è possibile determinare l'obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2014 che viene indicato nella *Scheda Produzione Rifiuti*.

Trattamento dei rifiuti urbani

Nella tabella *Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti* è possibile individuare gli impianti di destinazione, per l'anno 2013, dove sono stati avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Villafranca.

Per l'anno 2014 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario:

Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2014 in €/ton (IVA esclusa)	
Legno	40,00
Umido	85,25
Contenitori "T"+"F"	2.000,00

Farmaci	1.300,00
Verde e ramaglie	50,00
Frigoriferi-congelatori...	50,00
TV-computer...	50,00
Pneumatici	200,00
Secco residuo e Ingombranti	124,00
Secco da spazzamento	124,00

I contributi derivanti dalla cessione dei rifiuti differenziati, al netto dei costi di gestione delle varie frazioni merceologiche, sono già detratti dai costi riportati nel *Riepilogo del quadro sinottico per macrovoci* in quanto il canone del servizio tiene già conto al suo interno del ricavo di tale cessione. I contributi riconosciuti vengono calcolati con riferimento ai risultati delle analisi merceologiche dei flussi previsti dalla convenzione ANCI/CONAI in vigore e sulla base dei dati quantitativi 2013 a disposizione. Sono inoltre detratti i premi di efficienza riconosciuti dal consorzio RAEE, par ad €/ton 50 per l'esercizio 2013 e nel previsionale 2014 (importi da verificarsi a consuntivo). Per quanto riguarda la gestione delle pile sono stati conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori. Il bilancio dei costi e ricavi per la gestione di tale rifiuto determina l'abbattimento dei costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto.

Investimenti

Gli investimenti sostenuti da parte del soggetto gestore inseriti nel piano finanziario sono riportati nella tabella allegata che contiene anche le rate di ammortamento in corso e inserite all'interno dei costi del servizio previsti all'interno della documentazione del piano finanziario.

Nella *Tabella Sinottica per Macrovoci* vengono riportate le rate di ammortamento necessarie alla copertura dei suddetti investimenti.

Obiettivi sociali

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti utili o necessari tra gli stessi.

Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti. Per le utenze segnalate dall'Amministrazione come

“casi sociali”, vengono meno i costi per singolo svuotamento indicati in Allegato B: per tali utenze infatti è possibile conferire in ogni turno di raccolta.

Per le attività di campagna informativa e per la fornitura dei calendari è stato inserito alla voce “Altri costi – forniture, recuperi, informazione...” un importo previsionale per l’anno 2014.

I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da ETRA S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella *Tabella Sinottica per Macrovoce*.

A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli ETRA:

Comune	lun	mar	mer	gio	ven
	Bassano via Colombo 90	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Vigonza	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Cittadella	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Rubano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)	ORARIO
Dal LUNEDI al VENERDI'	8.00- 20.00

Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell’utenza presso i siti individuati da ETRA, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell’utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori forniti in comodato d’uso gratuito alle nuove utenze, se non addebitati direttamente all’utenza, sono inclusi alla voce “Altri costi – forniture, recuperi,

informazioni...” della *Tabella Sinottica per Macrovoce*. Verranno invece addebitati in bolletta a coloro che richiedono la consegna a domicilio dello stesso kit, i seguenti prezzi:

- per un volume complessivo fino a 300 litri: € 14,00 (IVA compresa)
- per un volume complessivo superiore a 300 litri € 17,00 (IVA compresa).

Sarà possibile per le utenze richiedenti l'installazione di apposita serratura sui contenitori da 120 lt che saranno forniti, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € al netto di imposte. La fornitura della tessera “ecocard” per l'accesso al centro di raccolta verrà fornita all'utenza, in caso di smarrimento, al costo di 3 € IVA esclusa (5 € nel caso di seconda fornitura).

Il Modello Gestionale

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

Livelli di Qualità del Servizio

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nelle *Tablelle per Macrovoce* allegate.

Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti degli impianti di destinazione, modifiche al servizio entrate in vigore dal 2013 ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella *Tabella Sinottica dei costi per macrovoce*.

Copertura dei costi

La normativa vigente prevede che la quota rifiuti debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto, per l'anno 2014 (come per l'anno precedente in regime di Tares corrispettivo), viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi. Inoltre si individua la ripartizione del prelievo necessario alla copertura dei costi, nelle macrocategorie di utenze (vedi *Tabella di Copertura*).

Il Gestore ha predisposto la documentazione allegata comprendendo una Tabella dei costi elaborata applicando l'adeguamento delle voci di costo per l'anno 2013 e 2014, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento di Igiene Ambientale.

I documenti in oggetto confermano, per l'anno 2013 e 2014, gli stessi efficientamenti sui canoni dei servizi (inseriti alla voce "Efficientamenti - maggiori ricavi") già riconosciuti a previsione 2013. Ciò è possibile grazie alle iniziative che Etra ha attivato e continuerà ad attivare per efficientare la gestione complessiva, comprimendo i costi ed accertando eventuali situazioni di evasione parziale o totale e grazie ai benefici derivanti dal positivo andamento del mercato del materiale cellulosico verificatosi nell'ultimo periodo.

Gli eventuali saldi derivanti dalla verifica dei costi e delle entrate relative all'esercizio 2013 (piano economico – finanziario consuntivo 2013 contenuto nella documentazione allegata) concorrono alla determinazione delle tariffe 2014, in accordo a quanto previsto dal regolamento vigente.

Nella documentazione allegata viene riportato il dettaglio relativo ai ricavi ed ai costi derivanti dalla gestione delle principali frazioni di rifiuti differenziati.

Segnaliamo inoltre che la documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente in accordo a quanto previsto dal regolamento vigente.

Principali scostamenti previsti nell'esercizio 2014 rispetto agli standard di servizio relativi al 2013

Sono stati rendicontati gli effettivi quantitativi di rifiuto conferito, riciclabile e non. A tal riguardo, si precisa come i centri di costo relativi al trattamento dei rifiuti sono stati determinati per il 2014 sulla base della normativa vigente in materia di Tari, detraendo i ricavi dalla cessione dei rifiuti riciclabili, al netto dei costi di gestione, dai costi complessivi, adeguando pertanto il sistema di rendicontazione adottato nel precedente esercizio. E' stato azzerato l'importo annuo a copertura dell'investimento previsto per la realizzazione del nuovo Centro di raccolta: tale

importo verrà inserito una volta terminato l'iter progettuale. E' stato inoltre azzerato l'importo annuo, inserito nel 2013, derivante dall'attività straordinaria di recupero evasione.

COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA

INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2014

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

COSTI.

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art.1 comma 668 della Legge n. 147 del 27/12/2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in **costi fissi** e **costi variabili** a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- I costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- I costi generali di gestione (CGG)
- I costi comuni diversi (CCD)
- I costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- I costi di Ammortamento (AMMn)
- Gli accantonamenti (ACCn)
- La remunerazione del capitale (Rn)
- La parte fissa dei costi di raccolta (CRT+CRD)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR) – al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti.

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

Sono invece esclusi dal computo complessivo i costi di gestione dei servizi dedicati alle utenze non domestiche non ordinarie, quelli cioè eccedenti gli standard di servizio indicati nell'allegato D. I corrispettivi di tali servizi sono applicati direttamente dal gestore in funzione della quantità e qualità dei rifiuti assimilati conferiti.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

STRUTTURA TARIFFARIA.

UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le utenze domestiche sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Comune, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente K_a per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente K_b per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, il coefficiente K_b è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente K_a di categoria, seguendo la formula sotto indicata:

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[\frac{Ctuf}{\sum S_{tot}(n) * Ka(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n, S)$ = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S ;

n = numero di componenti del nucleo familiare;

S = superficie dell'abitazione;

Quf = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento K_a ;

$Ctuf$ = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche al lordo dei contributi CONAI;

$S_{tot}(n)$ = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare;;

$K_a(n)$ = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La **Quota Variabile** giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

Quota Variabile Parametrica, commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente K_b di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico. Il servizio base comprende anche il numero di svuotamenti del contenitore personalizzato del rifiuto secco non riciclabile indicati in allegato B, allo scopo di prevenire fenomeni di dispersione del rifiuto nel territorio.

Il numero di svuotamenti annui compresi nella Quota Variabile Parametrica viene stabilito in base al numero di componenti del nucleo familiare, nel caso di variazioni in corso d'anno, si considera un numero di componenti ponderato per i giorni di presenza.

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Q_{uv} * K_b(n) * C_u$$

dove:

$$Q_{uv} = \left[\frac{Q_{tot}}{\sum N(n) * K_b(n)} \right]$$

dove:

TVd = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

Q_{uv} = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività K_b ;

Q_{tot} = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$ = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$K_b(n)$ = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

C_u = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base.

La **Quota Variabile Puntuale**, commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base. La commisurazione viene effettuata a partire dalla misurazione dei conferimenti del rifiuto secco non riciclabile in relazione alla volumetria del contenitore

(tariffa a svuotamento). Ogni svuotamento eccedente quelli compresi nella Quota Variabile Parametrica comporterà uno specifico addebito indicato in allegato B.

Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi anche gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento, specificati nell'allegato E.

UTENZE NON DOMESTICHE

Le **utenze non domestiche**, invece, sono classificate nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99 a seconda dell'attività prevalente. A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente K_c per la Quota Fissa e un coefficiente K_d per la Quota Variabile. Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Fissa Unitaria e coefficiente K_c di categoria, secondo la formula sotto riportata:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * S(ap) * Kc(ap)$$

dove:

$$Qapf = \frac{Ctapf}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)}$$

dove:

$TFnd(ap, Sap)$ = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività ap e una superficie Sap ;

$Qapf$ = quota unitaria fissa;

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

$Ctapf$ = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

$Stot(ap)$ = superficie totale delle utenze non domestiche con attività ap ;

$Kc(ap)$ = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

La **Quota Variabile** annua delle utenze non domestiche è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

La **Quota Variabile Parametrica** viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Variabile Unitaria e coefficiente K_d di categoria. La relativa formula viene così espressa:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

Tvnd(ap, Sap) = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia ap e superficie S;

Cu = costo unitario (Euro/Kg) determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio ordinario..

Kd(ap) = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in kg/mq * anno per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

Alla Quota Variabile Parametrica individuata si applica un tetto massimo che non può essere superato. L'importo individuato come tetto corrisponde ad una produzione annua individuata come produzione massima in kg di un'utenza ordinaria. Tale misura è giustificata dal fatto che la tariffa variabile applicata alle utenze non domestiche è corrispettiva del solo servizio ordinario, reso attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo le frequenze definite nell'allegato D. Quest'ultimi, proporzionati alle frequenze di raccolta ed al peso specifico medio di ciascuna tipologia di rifiuto coinvolto, danno su base annua il quantitativo massimo per il servizio ordinario, che, in termini monetari, corrisponde al tetto applicabile alla quota variabile.

In via transitoria anche per l'anno 2014, si applica a tutte le utenze domestiche un tetto massimo di variazione della tariffa (quota fissa + quota variabile parametrica) calcolato in relazione al prelievo TARSU. La base di calcolo è data dalla TARSU applicabile all'utenza sulla base dei dati riferiti al 01/01/2014

INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb è ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

I coefficienti Kc e Kd per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei range fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti.

PENALITA'

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2014, come già avvenuto negli anni precedenti, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2014 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartirne i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

Sono a pagamento i servizi elencati in allegato E.

TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

Al fine della corretta categoria da attribuire ai banchi di mercato viene determinato che le seguenti categorie individuate nel DPR 158/99 vengono così ridenominate:

Cat. 16 "Banchi beni durevoli o non deperibili"

Cat. 29 "Banchi beni generi alimentari o deperibili".

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostrre e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività secondo quanto indicato in allegato F. Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e giostrre è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.

RIPARTIZIONE DEI COSTI

ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa	31,69%
Quota Variabile	68,31%

Utenze Domestiche	69,71%
Utenze Non domestiche	30,29%

TARIFFE DOMESTICHE

ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Quf (Quota Fissa Unitaria)	0,309780
Quv (Quota Variabile Unitaria)	0,161335

componenti	ka	quota fissa Euro/mq	senza compostaggio		con compostaggio			utenze standard	utenze con bambini sotto i due anni e mezzo e/o anziani incontinenti
			kb*	quota variabile Euro/utenza	% riduzione del kb	kb	quota variabile Euro/utenza	numero di svuotamenti del secco non riciclabile compresi nella tariffa del servizio base	numero di svuotamenti annui del secco non riciclabile compresi nella tariffa del servizio base
Art.15 comma 3	0,80	0,25	-	-	-	-	-	0	0
1	0,80	0,25	1,00	58,89	23%	0,77	45,34	12	52
2	0,94	0,29	1,46	85,98		1,12	65,95	12	52
3	1,05	0,33	1,84	108,35		1,42	83,62	15	52
4	1,14	0,35	2,01	118,36		1,55	91,28	18	52
5	1,23	0,38	2,13	125,43		1,64	96,57	20	52
6 o più	1,30	0,40	2,33	137,21		1,79	105,41	20	52

Per svuotamenti eccedenti il numero massimo compreso nella tariffa:

Tariffa a svuotamento (rifiuto secco non riciclabile)°

° salvo utenze esenti individuate dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 20 del Regolamento

€/mc

21,74

3 € per svuotamento contenitore da 120 lt compresi IVA ed IP

* i coefficienti in deroga a quanto stabilito dal DPR 158/99 sono conformi ai coefficienti derivanti dall'analisi specifica effettuata in Comuni con caratteristiche analoghe del Veneto, i cui risultati sono stati raccolti dall'ORR del Veneto e pubblicati all'interno dell'allegato C delle Linee guida per la gestione della tariffa rifiuti dell'ARPAV (anno di pubblicazione 2002).

Il servizio base viene erogato con modalità e frequenze descritte all'interno dell'allegato al Piano Finanziario "Scheda servizi di igiene urbana", con riferimento al kit base in dotazione alle utenze domestiche, fatto salvo quanto previsto dal presente documento. Laddove non sia prevista la dotazione di contenitore, la volumetria massima per turno di raccolta è pari a 120 lt.

ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Qapf (Quota Fissa Unitaria)	0,492000	
Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria)	0,129150	
Tetto(kg) (quantitativo massimo annuo utenze ordinarie)	7099	kg
Tetto(eur) (Tetto massimo Quota Variabile)	923,18	Euro
Variazione massima QF+QV 2014-2005*	500,00	Euro

in più o in meno

* esclusi servizi erogati alle utenze non domestiche non ordinarie

Cat.	Descrizione	Kc min DPR 158/99	Kc max DPR 158/99	Kc prescelto	Quota Fissa 2005 Euro/mq	Kd min DPR 158/99	Kd max DPR 158/99	Kd prescelto	Quota Variabile Euro/mq	Superficie tetto Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,400	0,20	3,28	5,50	3,280	0,42	2179,31
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,360	0,18	2,50	3,50	3,000	0,39	2382,71
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,550	0,27	4,20	4,90	4,550	0,59	1571,02
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,820	0,40	6,25	7,21	6,730	0,87	1062,13
5	stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,380	0,19	3,10	5,22	3,100	0,40	2305,85
6	esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,430	0,21	2,82	4,22	3,520	0,45	2030,72
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,420	0,70	9,85	13,45	11,650	1,50	613,57
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,020	0,50	7,76	8,88	8,320	1,07	859,15
9	Casa di cura e riposo	1,00	1,25	1,000	0,49	8,20	10,22	8,200	1,06	871,72
10	Ospedale	1,07	1,29	1,180	0,58	8,81	10,55	9,680	1,25	738,44
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,290	0,63	8,78	12,45	10,620	1,37	673,08
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,580	0,29	4,50	5,03	4,770	0,62	1498,56
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durev	0,99	1,41	1,200	0,59	8,15	11,55	9,850	1,27	725,70
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,460	0,72	9,08	14,78	11,930	1,54	599,17
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiq	0,60	0,83	0,710	0,35	4,92	6,81	5,870	0,76	1217,74
16	Banchi di mercato beni durevoli o non deperibili	1,09	1,78	1,780	0,88	8,90	14,58	14,580	1,88	490,27
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,290	0,63	8,95	12,12	10,540	1,36	678,19
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,930	0,46	6,76	8,48	7,620	0,98	938,07
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,250	0,62	8,95	11,55	10,250	1,32	697,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,380	0,19	3,13	7,53	7,530	0,97	949,29
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,550	0,27	4,50	8,91	8,910	1,15	802,26
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	5,570	2,74	45,67	78,97	45,670	5,90	156,52
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	4,850	2,39	39,78	62,55	39,780	5,14	179,69
24	Bar, caffè pasticceria	3,96	6,29	3,960	1,95	32,44	51,55	32,440	4,19	220,35
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,390	1,18	16,55	22,67	19,610	2,53	364,51
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,080	1,02	12,60	21,40	17,000	2,20	420,48
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,170	3,53	58,76	92,56	58,760	7,59	121,65
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,150	1,06	12,82	22,45	17,640	2,28	405,22
29	Banchi di mercato generi alimentari o deperibili	3,50	6,92	6,920	3,40	28,70	56,78	56,780	7,33	125,89
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,480	0,73	8,56	15,68	12,120	1,57	589,78

L'importo tariffario per l'anno 2014 verrà determinato applicando all'importo calcolato in funzione dei valori unitari riportati sopra, limitato dal tetto sulla quota variabile e dalla variazione massima rispetto all'importo applicabile nel 2005, un incremento del 12,24 % circa, risultato degli adeguamenti tariffari deliberati negli ultimi anni

TARIFFA 2014 = $(Qf + Qv)_{eff} \times 1,1223915$

Dove il valore $(Qf + Qv)_{eff}$ è:

* pari alla semplice somma di $Qf + Qv$ se tale importo non supera il limite massimo di variazione rispetto all'importo 2005

* pari a $((\text{Importo } 2005) + o - (500 \text{ Euro max}))$ nel caso in cui la semplice somma $Qf + Qv$ superi il limite massimo di variazione rispetto all'importo 2005

Pertanto i coefficienti di adeguamento % riportati precedentemente vengono applicati anche all'eventuale adeguamento dovuto al limite di variazione.

QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)	Peso del rifiuto asportabile con servizio ordinario (Kg)
secco	26	1100	1859
plastica	26	330	215
carta	26	330	1030
vetro	12	120	360
umido (compreso 3° turno estivo)	121	50	3636

Quantitativo massimo annuo asportabile dalle utenze ordinarie

Tetto(kg)

7099

SERVIZIO ORDINARI SU RICHIESTA CON ADDEBITO

ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

servizio	addebito €	note
Asporto ingombranti su chiamata	35,00	gratuito per le sole utenze domestiche per quantitativi non superiori a una chiamata annua per un massimo di 1,5 mc totali o 4 pezzi totali. Superati detti limiti è previsto un addebito pari al costo del servizio di asporto (35,00 €)

ADDEBITI PER FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

ALLEGATO F - ADDEBITI PER FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

tipologia	addebito	frequenza
Giostra o attrazione	4,00	a giorno
Banco beni durevoli (1)	2,60	a giorno
Banco beni deperibili (1)	3,50	a giorno
Stand gastronomico	20,00	a giorno
Stand non gastronomico	10,00	a giorno

(1) La tariffa è applicabile ai soli banchi di sagra o fiera temporanea ed ai banchi di mercato con concessione giornaliera. Ai banchi di mercato con concessione ordinaria vengono invece applicate le tariffe ordinarie di cui all'allegato C

Minimo fatturabile per ogni evento Euro

12,00